

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricer con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il settore concorsuale 10/L1 – settore scientifico disciplinare L-LIN/12 presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 942/2024 del 26 gennaio 2024 - Cod. 2024rtt006

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 09,30 del giorno 10 aprile, in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricer a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof.ssa Roberta Facchinetti	Università di Verona
Prof. Daniele Franceschi	Università di Roma Tre
Prof.ssa Alessandra Vicentini	Università dell'Insubria

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della prof.ssa Roberta Facchinetti e a quella del/la Segretario/a nella persona della prof.ssa Alessandra Vicentini.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricer a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022” dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei/lle commissari/e, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 28 settembre 2024.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
5. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
6. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione non si avvarrà di indicatori di tipo bibliometrico, perché di questi non si fa uso nel settore scientifico-disciplinare di riferimento.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del/la medesimo/a a lavori in collaborazione.

Per rilevare l'apporto individuale del/la candidato/a alle singole pubblicazioni, la Commissione adotterà uno dei seguenti criteri:

- quando risulta espressamente indicato nella pubblicazione stessa;
- in presenza di dichiarazione di curatore o editore del volume o rivista.

Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del/la candidato/a non risulti oggettivamente enucleabile, l'apporto verrà considerato paritetico tra i/le vari/e autori/rici.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/rici. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera – inglese – avverrà mediante colloquio.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

La commissione decide che verranno valutati solo i titoli e le pubblicazioni pienamente coerenti con il profilo SSD L-LIN/12 per il quale è stato bandito il concorso.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 40, così ripartito:

	TOTALE 40 punti
a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;	MAX PUNTI 5
a1) dottorato congruente con il SSD L-LIN/12: PUNTI 5	

b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	MAX PUNTI 10
b1) Ogni titolarità di insegnamento di durata semestrale o annuale: PUNTI 3 b2) Ogni titolarità di moduli didattici per ogni a.a.: PUNTI 2 b3) Ogni attività di tutor didattico o di didattica integrativa per a.a.: PUNTI 1	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	MAX PUNTI 6
c1) Ogni anno di RTD, con congruenza con il SSD L-LIN/12: PUNTI 3 c2) Ogni anno di assegno di ricerca post-doc (o equivalente) in università o istituto di ricerca italiano o straniero, con congruenza con il SSD L-LIN/12: PUNTI 2 c3) Ogni anno di borsa di studio in Italia o all'estero, con congruenza con il SSD L-LIN/12: PUNTI 1 c4) Ogni attività di formazione per un periodo inferiore a 1 anno, con congruenza con il SSD LLIN/12: PUNTI 0.3	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	MAX PUNTI 5
d1) Punti 2 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali: PUNTI 2 d2) Partecipazione agli stessi: PUNTI 1,5 d3) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali: PUNTI 1 d4) Partecipazione agli stessi: PUNTI 0,5	
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	MAX PUNTI 10
e1) Ogni presentazione orale: PUNTI 1	
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	MAX PUNTI 4
f1) Ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca: PUNTI 1 f2) Ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca: PUNTI 0,50 f3) abilitazione scientifica nazionale (ASN) 2 punti	

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 60, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – FINO A 15 PUNTI; PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1,25

- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari a essi correlate – FINO A 15 PUNTI: PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1,25
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – FINO A 15 PUNTI: PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1,25
- determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del/la medesimo/a a lavori in collaborazione – FINO A 15 PUNTI: PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1,25

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, è 10 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – discreto – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 13 maggio 2024 alle ore 9.30 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 10.30.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Roberta Facchinetti	Università di Verona
Prof. Daniele Franceschi	Università di Roma Tre
Prof.ssa Alessandra Vicentini	Università dell'Insubria